



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "KAROL WOJTYLA"

Via Concesio n. 2 - 00188 Roma - Cod.Fisc.: 97197700582

☎ 06/33610055 fax 06/33613520

✉ RMIC8AG009@ISTRUZIONE.IT - ✉ RMIC8AG009@pec.istruzione.it



ROMA, 22 settembre 2022

Prot. N° 4172

Oggetto: atto di indirizzo per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che .

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; - il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATI le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramenti di cui all'art. 6; comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori (Comitato dei Genitori)

EMANA

le seguenti Linee di Indirizzo valide come indicazioni di massima per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale per gli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

La validità dei contenuti del documento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015.

PARTE PRIMA

ASPETTI GENERALI

1. FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 in conformità con le disposizioni normative vigenti.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

-commi 1-4 (finalità della legge e compiti della scuola)

La scuola intende assicurare a tutti gli studenti il successo formative, facendo ricorso a strategie didattico innovative.

-commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

Gli indirizzi si conformano anche ai criteri di inclusione, della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto.

PARTE SECONDA

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2. PREMESSA

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche facendo riferimento a *vision e mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il Piano deve mirare a:

- Potenziare l'inclusione
- rafforzare i processi di costruzione del Curricolo d'Istituto verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze che obbligatoriamente devono essere

conseguiti da ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

In quanto Istituto Comprensivo è formato da tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa saranno individuati ed esplicitati obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre il singolo alunno attraverso un percorso pluriennale di crescita personale (dall'età di 3 anni, ingresso alla Scuola dell'Infanzia, fino all'età di 14 anni, all'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado).

3. LA MISSION DI ISTITUTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nella sua parte iniziale conterrà la descrizione della "mission" di

Istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").

Qui si riporta, quale base di riflessione e di lavoro, una traccia articolata in 5 finalità strategiche:

1. ***successo scolastico di tutti gli studenti (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) e sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza***, mediante il consolidamento delle pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi, blocco della didattica finalizzato al recupero), l'implementazione di nuove e l'attenzione alle nuove competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio (musica, arte, teatro);
2. sviluppo della ***comunità educante*** mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, con il consolidamento e l'implementazione del coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema), uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia;
3. promozione del ***benessere psicologico e fisico degli alunni***, mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
4. promozione del ***benessere organizzativo***, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, che operano in base ad un principio di qualità del servizio, ossia di soddisfazione delle legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie).
5. ***miglioramento della comunicazione interna ed esterna e trasparenza***

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d' Istituto);

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica, e competenza in scienze tecnologia, ingegneria, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; - tener conto degli esiti delle prove Invalsi al fine di progettare iniziative di miglioramento delle competenze degli alunni e dei docenti, soprattutto laddove emergono aree di criticità;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati ottenuti; - promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare ulteriormente quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche; - migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; - implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 esplicherà:

a) le macro variabili di contesto;

b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF etc;

- c) il curricolo d' Istituto;
- d) i criteri e le modalità valutative;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013);
- f) le attività di continuità-orientamento;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;
- h) rapporti scuola famiglia.

Nell'ambito, in particolare dei punti, b e c si forniscono alcuni — non esaustivi — spunti:

- potenziare le competenze di base (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica,) fin dalla scuola dell'infanzia, prevedendo modalità di recupero delle competenze fin dall'inizio dell'anno scolastico;
- aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere; o implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia;
- implementare i progetti di educazione musicale, manuale e teatrale fin dalla scuola dell'infanzia; o curare una progettualità "in verticale", con particolare attenzione ai progetti in continuità;
- proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita.
- F: dovranno essere esplicitate le modalità con cui l'Istituto cura la continuità educativa e didattica (all'interno dell'Istituto e con gli ordini di scuola inferiore e superiore) e l'orientamento, con attenzione speciale alla promozione negli alunni della coscienza delle proprie abilità, delle competenze ed attitudini, della maturazione dell'autostima, per favorire la capacità di scelte personali in prospettiva futura e l'identificazione del proprio ruolo nella comunità.
- G: per effetto del comma 57 della legge, dovranno essere previste **"azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ex comma 56"**. Tale istanza implica il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione online dei materiali, alla ricerca di soluzioni didattiche ed organizzative finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento e del servizio.

Per quanto riguarda più nello specifico l'ampliamento dell'offerta formativa, è basilare che:

- le attività curricolari ed extra-curricolari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico;

- si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del PTOF;
- in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2022-2025 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per perseguire la mission dell'Istituto.

Gli obiettivi prioritari da raggiungere sono i seguenti:

- rafforzamento delle competenze linguistiche, anche tramite CLIL;
- contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico, politiche di inclusione, individualizzazione del percorso formativo, collaborazione con altri enti; .
- nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - Aumentare gli esiti delle prove di italiano e di matematica in II primaria ed allineare gli stessi al dato di macro- area regione; -
 - Aumentare gli esiti delle prove di italiano e di matematica in V primaria ed allineare gli stessi al dato di macro- area regione;
 - Aumentare gli esiti delle prove di italiano e di matematica in III secondaria di I grado regionale; .
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, ovvero L2, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e con il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
 - rafforzamento delle competenze musicali e artistiche;
 - rafforzamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche;
- cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà;
 - potenziamento motorio: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - potenziamento laboratoriale, sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riferimento al pensiero computazionale. All'utilizzo critico e consapevole dei network e dei media;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale;
 - sviluppo di attività di orientamento;

5. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa riporterà in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'Istituto, indicando, per ogni sede, l'organizzazione e la composizione delle classi, sulla base delle quali possa poi emergere il fabbisogno di collaboratori scolastici da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali, in considerazione anche delle caratteristiche strutturali e/o logistiche rilevanti delle stesse sedi:

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Dati a.s. 2022/2023

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none"> - n. 09 docenti di posto comune - n. 1 docente di Religione - n. 2 docenti di sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 30 docenti di posto comune; - n. 2 docenti di Religione; - n° 14 docenti di sostegno;
SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO	PERSONALE AMMINISTRATIVO
<ul style="list-style-type: none"> - n. 6 docenti di Lettere + 2 ore - n. 3 docenti di Matematica e Scienze + 12 ore - n. 2 docenti di Inglese + 15 ore - n. 1 docenti di Spagnolo + 4 ore - n. 1 docenti di Tecnologia +4 ore - n. 1 docenti di Arte + 4 ore - n. 2 docenti di Musica + 4 ore - n. 1 docenti di Scienze Motorie e Sportive+ 4 ore - n. 11 ore di Religione - n. 6 docenti di Sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 DSGA - n. 5 Assistenti Amministrative - n. 12 Collaboratori Scolastici

Dati a.s. 2023/2024

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO	PERSONALE AMMINISTRATIVO

Dati a.s. 2024/2025

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO	PERSONALE AMMINISTRATIVO

- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenute nel Piano.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione si prevedono figure del Coordinatore di plesso.
- Sono stati istituiti i Dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, Dipartimenti trasversali (ad esempio per l'Orientamento/Continuità). Sono state assegnate le funzioni di Coordinatore dei vari Dipartimenti.

Comma 10/12 Dovranno essere previsti corsi di Formazione sulle Tecniche di Primo Soccorso per il personale docente ed amministrativo.

Comma 15-16 (pari opportunità....) Si interverrà attraverso la diffusione di pratiche didattiche innovative: classi aperte, laboratori, apprendimento cooperativo e sarà predisposta una griglia di osservazione sistematica per il comportamento che rilevi le principali competenze di Cittadinanza.

Comma 20 Dovrà essere potenziato l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria.

Comma 50-61 Piano Nazionale scuola Digitale. Potenziamento delle infrastrutture di rete e dei laboratori.

Comma 124 Dovranno essere previsti incontri di formazione per il personale docente (progettazione e applicazione didattica innovativa).

Si utilizzeranno docenti di italiano, matematica, lingua straniera per realizzare i progetti e le attività previste nel Piano di Miglioramento.

Per tutti i progetti e attività previste nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il Piano dovrà essere predisposto entro il 26 ottobre prossimo a cura del gruppo di lavoro formato da:

- i collaboratori del Dirigente;
- la FS per l'autovalutazione e il Nucleo di Valutazione
- la FS per l'orientamento/continuità
- la FS coordinamento della didattica

6. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà la consistenza dei fabbisogni di infrastrutture e delle dotazioni strumentali. A tale riguardo si comunicano gli obiettivi da raggiungere nel triennio di riferimento, anche partecipando ai bandi PON per ottenere finanziamenti per la realizzazione degli obiettivi suindicati: CI dovrà proseguire il progetto di rinnovamento delle attrezzature informatiche in ogni scuola;

- attivazione di un laboratorio musicale nelle tre sedi;
- manutenzione e potenziamento del laboratorio informatico;
- dovrà essere riqualificata e rinnovata l'attrezzatura disponibile per i laboratori di scienze della Scuola Secondaria ;
- Dotazione di LIM in ogni aula;
- Attivazione della biblioteca didattica
- potenziamento della biblioteca didattica nella sede della scuola primaria;

- dovrà essere verificata e riqualificata l'attrezzatura disponibile per le attività motorie e sportive, in particolar modo nella scuola primaria.

_ FORMAZIONE DEL PERSONALE

L' Istituto promuove la crescita professionale di tutti i suoi operatori principalmente attraverso le iniziative di formazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa riporterà in modo sintetico le iniziative di formazione per il personale d'Istituto per il triennio di riferimento, con l'indicazione di un presunto cronogramma. A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi formativi:

_ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Cittadinanza digitale;
- Innovazione didattica e robotica
- Potenziamento formazione sicurezza

_ FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Ricostruzione di carriera;
- Potenziamento delle competenze amministrativo-contabile;